



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020 - 32 Data 30-11-2020	OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 112 DEL 19.11.2020 AVENTE AD OGGETTO: "4° VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. ART. 175, COMMA 4 -D. LGS. 267/2000.
---	---

L'anno **duemilaventi** , il giorno **trenta** del mese di **Novembre** , alle ore **10:44** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **24-11-2020** prot. n. **10897** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione, da remoto in videoconferenza così come prevista dalla normativa vigente.** Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Elisabetta Mauriello** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA		
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA		
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carlo Della Peruta da remoto alla videoconferenza, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica delibera di G.C. n. 112 del 19.11.2020 avente ad oggetto: "4° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020. Art. 175 , comma 4 -D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti:

- ∅ Il D.Lgs.267/00 recante il “Testo Unico degli EntiLocali”;
- ∅ Il D. Lgs. 118/2011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- ∅ lo Statuto Comunale;
- ∅ il decreto del Sindaco n. 8 del 28.05.2020 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio finanziario;
- ∅ l'art. 20, comma 2, lettera d) del regolamento di contabilità approvato con delibera di consiglio comunale del 26.5.2015 n. 9 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 25.10.2016;
- ∅ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15/09/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- ∅ la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 22/10/2020 con la quale sono stati approvati i Piani Esecutivi di Gestione 2020;

Richiamati:

ù Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

ù L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui :

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

*3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate **non oltre il 30 novembre** di ciascun anno, **fatte salve le seguenti variazioni**, che possono essere deliberate sino **al 31 dicembre** di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. 5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata“;

ù L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme

contabili recate dal testo unico;

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 175, del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito, ma al comma 4 dello stesso articolo 4 prevede che : *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza"*;

Reso il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto del parere del Revisore dei Conti del Comune di Carinaro, dr. Piluso Antonio con nota prot. 10640 del 17.11.2020 sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 112 del 19.11.2020 che si allega alla presente proposta;

PROPONEDI DELIBERARE

1) Di ratificare la delibera di G.C. n. 119 del 19.11.2020 avente ad oggetto: "4° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020. Art. 175 comma 4 - D. Lgs. 267/2000.

2) Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Salvatore Fattore

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Ratifica delibera di G.C. n. 112 del 19.11.2020 avente ad oggetto: "4° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020 . Art. 175 , comma 4 -D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
-------------------------------------	-------------------

Carinaro, li 24.11.2020

	Il Responsabile Area Finanziaria
Dott. Salvatore Fattore	

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, 24.11.2020	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Fattore

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATI i seguenti interventi:

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. In via pregiudiziale fa presente che nel parere del Revisore si richiama, tra l'altro, la Deliberazione di Giunta n.112 di variazioni di bilancio con urgenza. Il Revisore bene ha fatto ad esprimere il proprio parere, tenuto conto anche della variazione di bilancio, che era esecutiva e che era l'unico atto nella sua disponibilità al momento in cui ha dato il parere. Ora, nella stessa seduta di Consiglio Comunale, ci si ritrova ad approvare sia l'assestamento sia la ratifica di questa delibera di Giunta. Da un punto di vista logico, sarebbe opportuno discutere ed eventualmente approvare prima la ratifica della delibera di Giunta relativa alla quarta variazioni di bilancio e con il voto favorevole approvare l'assestamento, perché, qualora si approvasse prima l'assestamento e successivamente il Consiglio Comunale non ratificasse la quarta variazione di bilancio, si dovrebbe ritornare sull'assestamento per metterci mano. Perché con la quarta variazione di bilancio sono state effettuate una serie di spese anche importanti, aventi ad oggetto per lo più prestazioni assistenziali conseguenti alla crisi Covid. Ritiene sensato prima ratificare la quarta variazione di bilancio e poi, se c'è il voto favorevole, discutere l'assestamento. Chiede quindi un'inversione della trattazione degli argomenti dell'ordine del giorno, discutendo l'argomento di cui al punto 7) dell'ordine del giorno prima del punto 4).

- Il Consigliere Bracciano dichiara quanto segue. Non ha nulla in contrario sull'inversione dei punti all'ordine del giorno, perché non va a modificare niente, però nel parere è già evidenziato che la variazione è stata fatta dalla Giunta. Il parere è stato espresso sulla delibera di Giunta.

- Il Consigliere Masi replica che se la delibera di Giunta non viene ratificata, bisogna chiedere indietro i soldi a quelli che li hanno avuti.

Il Presidente mette ai voti la proposta di modificare la trattazione degli argomenti dell'ordine del

giorno, trattando l'argomento di cui al punto 7) dell'ordine del giorno prima dell'argomento di cui al punto 4).

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano dai n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti, il Consiglio Comunale delibera di modificare la trattazione degli argomenti dell'ordine del giorno, trattando l'argomento di cui al punto 7) dell'ordine del giorno prima dell'argomento di cui al punto 4).

Si passa quindi alla trattazione dell'argomento di cui al punto 7) dell'avviso di convocazione dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: Ratifica Delibera di G.C. n.112 del 19.11.2020 avente ad oggetto: "4° Variazione di Bilancio e dotazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020. Art. 175, comma 4 – D.LGS. 267/2000".

ASCOLTATI i seguenti interventi:

- Il Consigliere Bracciano relaziona come segue. Si ha un aumento di 5.000 euro rispetto a quanto previsto per la tassa sullo smaltimento; un trasferimento del Ministero dell'Interno per affrontare l'emergenza Covid e per i servizi sociali di 36.817 euro. Con questo capitolo, grazie ai servizi sociali, si è attivato il triage domiciliare. Si ha intenzione di attivare un progetto Comune cardioprotetto, dei voucher formativi e altre azioni. Si ha poi un aumento di 32.321,58 euro per il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; un aumento di 500 euro, che sono proventi dall'acquedotto comunale da residui eliminati; un aumento di 5.200 euro per diritti di rogito per i segretari comunali, che non è altro che una partita di giro; un aumento di competenza di 400 euro, che è il 5 per mille del gettito Irpef; sempre una competenza in aumento di 8.200 euro per canoni di concessione di beni e pertinenze del demanio stradale, che si riferisce all'incasso delle antenne, che sono sul territorio; un aumento in variazione e in cassa di 2.926 euro per proventi e recuperi vari, che riguarda il servizio sgate, ovvero la rendicontazione che si fa all'Anci per il bonus gas e enel. C'è poi un aumento di cassa per una previsione minore di 3.200 euro per le indennità al Sindaco e agli Assessori comunali, che è una previsione minore di cassa. Si ha poi una diminuzione di 6.000 euro per stipendi ed altri assegni fissi al personale; una diminuzione di 2.000 euro per contributi previdenziali a carico del Comune; un aumento di 3.792 euro per i diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale; un aumento di 1.000 euro per contributi a carico del Comune per diritti di rogito al Segretario; un aumento di 2.350 euro per oneri per assicurazione; un aumento di competenza di 6.000 euro per stipendi ed altri assegni al personale in servizio gestione economica; un aumento di 2.000 euro per contributi previdenziali a carico del Comune; un aumento di 650 euro per abbonamenti informatici, riviste specializzate e pubblicazioni online; un aumento di 700 euro per contributo sanificazione uffici per Covid 19; un aumento di 2.000 euro sul capitolo dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194, per cui da 50.000 si passa a 52.000 euro, di cui 17.855,27 sono le somme per approvare i debiti fuori bilancio e la restante parte è la rata al Consorzio Unico di Bacino. Si è aumentato di 1.500 euro per la massa vestiaria del personale di Polizia Municipale; di 4.000 euro per la fornitura gratuita di libri agli alunni della scuola elementare. Si ha poi un aumento di 21.817,85 euro per attuazione di progetti per finalità sociali; un aumento di 15.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per interventi di natura assistenziale, che rientra nei 36.817,95, che aveva anticipato prima. Il totale della variazione per competenza maggiore entrata 91.665,53 euro, idem per la competenza di cassa. Si hanno minori spese di 8.000 euro e una cassa di meno 9.410 euro. Quindi totale variazioni positive 99.665,53 di competenza, mentre il totale variazioni positive per la cassa è 101.075,53. Si ha un totale di variazioni negative di 99.655,53 e di cassa sempre 101.075,53.

- Il Consigliere Masi afferma quanto segue. Si tratta di ratificare delle decisioni, che sono state già prese dalla Giunta, perché le competenze a variare il bilancio, come si sa, sono del Consiglio Comunale e in alcuni casi motivati è possibile per la Giunta sostituirsi temporaneamente al Consiglio, variare il bilancio, salvo la ratifica del Consiglio. Manifesta il suo dissenso per questa delibera per alcune delle scelte, che sono state fatte. La sua perplessità nasce dal fatto che il Testo Unico degli Enti Locali, all'art.175, comma 4, dice che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza. Quindi i requisiti perché la Giunta possa legittimamente variare il bilancio sono l'urgenza e un'opportuna motivazione, proprio perché la Giunta esercita poteri che non sono propri. Non mette in dubbio che la Giunta possa variare il bilancio per apprestare una serie di misure socio assistenziali verso i cittadini durante il periodo dell'emergenza Covid e non discute queste variazioni, sebbene nella delibera non vi sia uno straccio di motivazione. Trova però che sia assolutamente sconvolgente che la Giunta si appropri di un potere, che proprio non è, per esempio per aumentare il capitolo dei debiti fuori bilancio, che non è una cosa urgente, perché nel momento in cui viene notificata una sentenza,

L'Amministrazione ha 120 giorni per adeguare il bilancio. Gli sembra assurdo che debba essere modificato il bilancio dalla Giunta per il pagamento dei canoni al Consorzio di bonifica, il che vuol dire che la pianificazione non è stata assolutamente fatta. Così pure la modifica dell'indennità di uno degli assessori, che non crede sia assolutamente urgente. Uno degli assessori, al momento della elezione, rivestiva l'incarico di dipendente, avendo comunicato il suo status di libero professionista, ha diritto ad avere un'indennità diversa, perché quella dei dipendenti è al 50%, mentre i liberi professionisti hanno diritto ad avere tutta l'indennità di carica. Si domanda se il pagamento dell'indennità di un assessore è una cosa urgente; se l'Assessore non aveva altri mezzi di sostentamento non poteva aspettare che una variazione di bilancio del genere la discutesse il Consiglio Comunale, atteso che il suo status lavorativo è cambiato molti mesi fa. Prima del Consiglio del 28 settembre il Vicesindaco Moretti gli disse che si era licenziato molto tempo prima. Non riesce a capire come cose assolutamente ordinarie come l'indennità, il pagamento dei canoni ai consorzi e il pagamento dei debiti fuori bilancio vengano approvati dalla Giunta. Poi non c'è uno straccio di motivazione. Esprime quindi voto contrario e si riserva di argomentare ulteriormente, qualora l'Assessore competente, il Sindaco o chiunque altro volesse intervenire sul punto e ritenga che alcune di queste variazioni siano state o adeguatamente motivate o fossero urgenti, così come prescrive l'art. 175, comma 4, del TUEL.

- Il Consigliere Bracciano dichiara quanto segue. In riferimento al Consorzio Unico di Bacino ha detto che l'Amministrazione aumenta semplicemente di 2.000 euro, perché c'era una previsione di 50.000 euro, che servivano a pagare la rata del Consorzio, che è intorno ai 33.000 euro e poi servono 17.800 euro per i debiti fuori bilancio. Quindi si varia semplicemente da 50.000 a 52.000, per far sì che questo capitolo riesca sia a coprire la rata al Consorzio, già prevista, sia i debiti fuori bilancio. Quindi si aumenta di 2.000 euro. Sono stati trasmessi sia 32.321,58 per il fondo nazionale dei fitti e delle locazioni sia il trasferimento di 36.817,95 dei servizi sociali, che servivano per attivare il triage familiare. Siccome su 90.000 euro, 70.000 euro sono nient'altro che il recepimento di trasferimenti, si è colta l'occasione per fare una sola variazione e di non farne altre due o un'altra successivamente. Sui restanti 20.000 euro è stata recepita la richiesta della Polizia Municipale di 1.500 euro per l'acquisto di massa vestiaria. Sempre dalla Polizia Municipale è stato recepito un aumento di 2.000 euro per la gara per la polizza assicurativa. E quindi già si passa a 75.000 euro, ai quali aggiungendo i 2.000 per i debiti fuori bilancio, si arriva a 77.000 e così, trovandosi, è stata fatta un'unica variazione.

- Il Consigliere Masi replica quanto segue. Tutte le spese per i servizi sociali al popolo non le discute. Ma il potere di variare il bilancio è del Consiglio Comunale a prescindere dagli importi, fossero anche 100 euro. Nel momento in cui la Giunta si appropria illegittimamente del potere di variare il bilancio comunale, anche di soli 100 euro, egli lo fa rilevare. Poi non discute il triage, il bando fitti; non discute niente. Ma per i debiti fuori bilancio, un'attenta e oculata gestione dell'Ente, dato che le azioni esecutive non possono essere esperite prima di 120 giorni, c'è tutto il tempo di andare in Consiglio Comunale. La Giunta si è appropriato di un potere, che ha esercitato in parte in maniera illegittima.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Ricorda al Consigliere Masi che con l'armonizzazione della contabilità degli enti rileva il principio di flessibilità delle variazioni del bilancio. Questa flessibilità è data alla Giunta, non solo per le situazioni eccezionali e urgenti, ma perché c'è un'imprevedibilità di alcune entrate e di alcune spese. Quindi, è inutile sottolineare l'articolo in sé per sé art. 175 del TUEL, perché ai commi 5 bis e 5 quater si prevede che siano di competenza della Giunta e dei Responsabili le variazioni fino al 30 novembre e non solo quelle di carattere eccezionale ed urgenti. Per il 90% le variazioni in esame riguardano trasferimenti ed è inutile ingolfare la macchina amministrativa.

- Il Consigliere Masi replica quanto segue. La normativa non è sufficientemente chiara. Si tratta di rispettare le funzioni, che ai sensi dell'art.42 del TUEL, sono attribuite al Consiglio. Non ritiene che sia urgente garantire le indennità dell'Assessore Moretti e i debiti fuori bilancio.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola afferma quanto segue. Sarebbe noioso ripetere quello che ha detto il Consigliere Masi dal punto di vista tecnico e contabile. A maggior ragione, il suo gruppo esprime un voto assolutamente contrario, non solo per il mancato rispetto dei poteri del Consiglio e della Giunta, di cui si parlava poc'anzi, ma anche e soprattutto per i motivi specifici per i quali la Maggioranza ha operato in Giunta frettolosamente, semplicemente per aumentare l'indennità di carica all'Assessore Moretti, su cui la Minoranza avrà modo di spiegare quello che accade nella Casa Comunale e all'interno di questa Amministrazione. Precisa al Sindaco che, da quando si è insediato, di giorno in giorno, ha assunto il cattivo atteggiamento di porsi come un capetto e di affermare cose senza possibilità di replica, cose molto gravi. Ha detto che durante la sua Amministrazione, bisognava prenotarsi per parlare con lei. Evidentemente con lui questo non accade, perché gode ancora della

pandemia. Ai suoi tempi la gente faceva la fila alla porta per parlare con il Sindaco. Se questo oggi non accade, si interroghi il Sindaco su quanto si sta verificando. Perché si sono chiusi nel palazzo. Hanno abolito la segreteria del Sindaco, che era frequentatissima quotidianamente da tutti con pari dignità e con par condicio assicurata. Vuole far notare un'ulteriore disparità di trattamento, come a dire che a democrazia su una scala valori da zero a dieci, la Maggioranza si colloca più o meno a meno due. Questa mattina, mentre ognuno di loro si organizzava da casa per rispettare la volontà del Presidente di celebrare questo Consiglio Comunale da remoto, fa notare che alcuni sono collegati da casa, mentre invece i Consiglieri Bracciano, Nicola Mauro Barbato, Eufemia Barbato nonché il Sindaco sono tutti collegati dalla Casa Comunale. Ordunque la domanda è questa, al di là della disparità di trattamento, perché nonostante il collegamento da remoto, la Maggioranza avrebbe potuto invitare anche l'Opposizione di usufruire di una stanza o di un ufficio comunale per celebrare il Consiglio Comunale, ma capisce bene che la Maggioranza si vuole liberare di tutto ciò che può essere un peso o una zavorra. Ma ciò che è ancora più grave è la mancata possibilità. Chiede al Presidente di sapere se, qualora il gruppo di Opposizione avesse bisogno di fare una domanda chiarificatrice al Tecnico e nella fattispecie al dott. Fattore, può formulare domande o se questo è un diritto riservato solo ed esclusivamente a quelli che attualmente sono ubicati e collegati dalla Casa comunale. Conferma il voto contrario da parte del gruppo PD.

- Il Presidente risponde quanto segue. Gestisce la sua persona e non è responsabile di come gli altri si collegano. Circa i Tecnici, sono stati invitati anche loro a prendere parte alla riunione. Se non hanno ritenuto di prendere parte, pensa perché oberati di lavoro e quant'altro, non può imporre a chi di dovere di partecipare. Stando in democrazia, ogni Consigliere può scegliere se intervenire o meno e lo stesso vale per i Tecnici.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola replica che il Presidente si doveva preoccupare di garantire tutto quanto prima dell'appello, dovendo garantire la par condicio, la terzietà.

- Il Presidente replica quanto segue. La questione di convocare il Consiglio da remoto è semplicemente per garantire e la salubrità dell'aria e della persone ecc. ecc. e per garantire il distanziamento sociale, che ha ritenuto non essere sufficiente all'interno della sala comunale, a maggior ragione qualora i Consiglieri alzassero la voce. E' stato scientificamente provato che, se i Consiglieri aumentano il loro tono di voce, c'è una maggiore propagazione del virus, che si sappia inconsapevolmente di averlo o meno. Quindi, dato che la responsabilità è sua, ritiene sufficiente il collegamento da remoto. Non ha visto né il Sindaco né gli altri presenti nella Casa Comunale alzarsi e chiamare un Tecnico o chiedere il loro parere. Qualora dovesse esserci la necessità, possono essere chiamati immediatamente e farli collegare, avendo avuto l'invito. Come si fa anche quando il Consiglio si svolge in presenza, allorché il Tecnico viene chiamato appositamente.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Si fa solo propaganda e si dicono una marea di sciocchezze. La segreteria è qui e nessuno l'ha mai tolta. La fila alla porta del Sindaco non c'è, perché egli incontra ogni giorno, la mattina, decine e decine di persone e non ha paura di confrontarsi con i cittadini di Carinaro. Sono al Comune perché i documenti sono nella Casa Comunale e c'è la necessità di averli a disposizione. Inoltre sono lì, perché è presente il dott. Fattore, qualora qualsiasi Consigliere avesse la necessità di porre un quesito, come è stato sempre fatto. E' quindi inutile raccontare bugie, nefandezze e falsità. Anche oggi sono presenti da remoto nella Casa Comunale per dare la possibilità di uno svolgimento corretto di questo Consiglio Comunale e c'è la presenza del dott. Fattore. Non ci sono disparità di trattamenti, perché nessuno ha chiuso le porte a nessuno.

- Il Presidente mette ai voti la proposta in esame.

Con n. 8 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Masi, Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella e Sglavo), resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti in videoconferenza,

DELIBERA

DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: Ratifica Delibera di G.C. n.112 del 19.11.2020 avente ad oggetto: "4° Variazione di Bilancio e dotazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020. Art. 175, comma 4 – D.LGS. 267/2000".

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 162 DEL 24-11-2020

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 30-11-2020

Oggetto:RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 1
OGGETTO: "4° VARIAZIONE DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERC
COMMA 4 -D. LGS. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
del Consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Segretario
Comunale**

Dott. Carlo
Della Peruta

X
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005

e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 162 DEL 24-11-2020

Oggetto: *RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 112 DEL 19.11.2020 AVENTE AD OGGETTO: ' VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. ART. 175, COMMA 4 -D. LGS. 267/2000.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 24-11-2020

Il Responsabile del Settore

SALVATORE FATTORE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/03/99, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA N. 162 DEL 24-11-2020

**Oggetto: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 112 DEL 19.11.2020 AVENTE A
VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. ART. 175, COMMA 4 -D. LGS. 267/2000
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 24-11-2020

**Il Responsabile del Settore
FATTORE SALVATORE**

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e delle norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato digitalmente secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

**SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA**

PROPOSTA N. 162 DEL 24-11-2020

DELIBERA DI

N. 32 DEL 30-11-2020

Oggetto:RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 112 DEL 19.11.2020 AVENTE AD OGGETTO: "4° VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. ART. 175, COMMA 4 -D. LGS. 267/2000.

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto **ANGELA SAGLIOCCO**, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **15-12-2020** al **30-12-2020** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 Carinaro, li **15-12-2020***

Il Messo Comunale
ANGELA SAGLIOCCO



**PARERE SULLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
DEL TRIENNIO 2020-2022 COMUNE DI CARINARO**

(Art. 239, comma 1, lett. b), D. Lgs. N. 267/2000)

Parere n°2 del 17 novembre 2020

Oggetto: Parere su proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto "4°Variazione di Bilancio e dotazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020" assunta ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n°267/2000

Il sottoscritto dott. Antonio Piluso, Revisore Unico nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09.09.2020, in riferimento alla proposta di deliberazione di G.C. nr. 148 del 10.11.2020 formanti oggetto "4°Variazione di Bilancio e dotazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020", espone quanto segue.

Richiamato

- l'art.151 e 162, del d.Lgs. n. 267/2000, i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità pareggio finanziario e pubblicità entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo di gestione in via d'urgenza al fine di assicurare la completa copertura delle spese urgenti e necessarie, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- l'art.193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che le variazioni al bilancio di previsione 2020 – 2022 per l'anno 2020 per adeguare, in entrata ed in uscita, gli stanziamenti di bilancio, come meglio specificate nei prospetti predisposti dall'Ufficio Finanziario e allegati alla proposta di delibera del Consiglio Comunale che in sintesi si riportano:

	COMPETENZA	CASSA
Maggiori entrate	91.665,53	91.665,53
Minori spese	8.000,00	9.410,00
Totale delle variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	99.665,53	101.075,53
Minori entrate	0	0
Maggiori spese	99.665,53	101.075,53
Totale delle variazioni in diminuzione delle entrate e in aumento delle spese	99.665,53	101.075,53
Differenza fra totali / Quadratura	0	0

Si evidenzia, come sopra rappresentato, che, le variazioni che si intendono apportare al bilancio di previsione dell'anno 2020-2022 per l'annualità 2020 consentono il mantenimento degli equilibri generali di bilancio in quanto, le variazioni in diminuzione delle entrate e in aumento delle spese per sono coperte dall'azione congiunta di un incremento delle entrate per e di una riduzione delle spese per con una maggiore dotazione di cassa.

Come da proposta di deliberazione del G.C. nr. 148 del 10.11.2020, le variazioni scaturiscono da:

- assegnazioni fondi D.L. 104/2020, come da comunicazione area servizi sociali del 3/11/20;
- contributo ritorno parziale dei maggiori oneri sostenuti per la gestione delle domande di accesso al bonus elettrico;
- delibera G.R. della Campania n°170/20 "Bando fitti 2019";
- comunicazione comando P.M. note;
- variazione stanziamenti di bilancio indennità amministratori;
- variazioni compensative tra entrate e spese e accertamento di maggiori entrate da incassare;
- finanziamento debiti fuori bilancio con pari riduzione della spesa corrente;

Per quanto sopra riferito, il sottoscritto,

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria in riferimento alla proposta di deliberazione del G.C. n°148 del 10/11/2020;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. nr. 148 del 10.11.2020 formanti oggetto "4° *Variazione di Bilancio e dotazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020*".

Battipaglia, li 17 novembre 2020

Il Revisore dei conti
Dott. Antonio PILLUSO

